



COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.2 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI ED INDENNITA' DI FUNZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di marzo alle ore 21.10 nella Sede Comunale. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA convocazione.

Risultano Presenti:

• SCHIAVI LUCA - PRESIDENTE	Presente
• FERRARI ROMANO - SINDACO	Presente
• POGGI MARCO - CONSIGLIERE	Presente
• DI GIOVANNI FRANCESCO - CONSIGLIERE	Presente
• DEGLIALBERTI ANDREA - CONSIGLIERE	Presente
• MONASTERO GIAMPAOLO - CONSIGLIERE	Presente
• ZELASCHI GRAZIELLA - CONSIGLIERE	Presente
• BERTELEGNI MARCO - CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 8 – Totale assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale DR. FRANCESCO MATARAZZO.

Il DR. SCHIAVI LUCA nella sua qualità di PRESIDENTE assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.04.2000 n. 119 concernente il Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999 n. 265 (ora art. 82 D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO CHE ai sensi della tabella A del citato decreto è determinata la misura dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per la partecipazione effettiva ad ogni seduta dell'Organo di appartenenza;

VISTO l'art. 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito nella legge 149/2011, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", che dispone quanto segue:

"17. A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto:

a) omissis;

b) per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;"

c) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre al Sindaco, da nove consiglieri ed il numero massimo degli assessori e' stabilito in quattro.";

RILEVATO CHE:

- la legge n. 56/2014, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti;

- in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:

"135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

DATO ATTO CHE essendo rimasto invariato il numero dei Consiglieri ed Assessori ai sensi della normativa previgente non occorre procedere alla verifica ex art. 1 comma 136 della L. 54/2014;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 82 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 5 comma 6 lett. a) del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 risulta previsto che *"2. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali ad eccezione dei consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane per i quali l'ammontare del gettone di presenza non può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.";*

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 risulta previsto che *"Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato [articolo 82, comma 8](#), sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000..."*;

DATO ATTO CHE il Comune di Rivanazzano Terme ha una popolazione residente al 31.12.2015 di 5312 abitanti, quindi rientrante nella fascia dei Comuni superiore a 1000 e fino a 10000 abitanti;

RILEVATO CHE:

- ai sensi del prefato decreto, per i Comuni rientranti in tale fascia ai Consiglieri Comunali spetta un gettone di presenza pari ad Euro 18,08;

- l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 il quale stabiliva una riduzione nella misura del 10% rispetto

all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle suddette misure, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con deliberazione n. 1/CONTR/12 depositata in segreteria il 12.01.2012, è ancora una disposizione vigente con carattere strutturale e di tale vigenza dovrà tenersi conto all'atto di rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi;

RILEVATO, altresì, che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 13.01.2017, esecutiva ai sensi legge, concernente la rideterminazione dell'indennità di carica del Sindaco e di funzione componenti Giunta comunale sino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTA, altresì, la deliberazione C.C. n. 35 in data 30.07.2012 concernente l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

RITENUTA nella presente sede:

- di determinare il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali nella misura di Euro 16,27, conformemente a quanto stabilito dalla tabella A del citato decreto con la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma 54 della L. 266/2005;

- di confermare l'indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio dott. Luca Schiavi nella misura di Euro 251,00 mensile;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati;

Il Segretario Comunale, su incarico del Presidente, illustra il punto in esame.

Zelaschi, anche a nome di Bertelegni, ribadisce quanto già affermato gli anni precedenti e dall'inizio di mandato in ordine alla volontà di continuare a rinunciare ai gettoni di presenza ed esprimendo dichiarazione di voto contrario alla proposta. Fa presente che per comuni di queste dimensioni è giusto rinunciare e che questo criterio potrebbe essere esteso per il futuro.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTI :

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti 8
- astenuti 0
- votanti 8
- voti favorevoli 6
- voti contrari 2 (ZELASCHI – BERTELEGNI)

DELIBERA

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, per l'anno 2017 e sino alla scadenza del mandato del Sindaco il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione effettiva ad ogni seduta dell'Organo di appartenenza nella misura di Euro 16,27 (sedici/27), conformemente a quanto stabilito dalla tabella A) del Decreto del Ministero dell'Interno del 04.04.2000 n. 119, con la riduzione del 10% prevista dall'art. 1 comma 54 della L. 266/2005 ed in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di riduzione del 3% di cui all'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e salvo successivo adeguamento automatico allo stesso;
2. Di confermare l'indennità di funzione mensile del Presidente del Consiglio dott. Luca Schiavi nella misura di Euro 251,00 mensile, sino alla scadenza dell'incarico, salvo diversa comunicazione in merito dell'interessato o volontà espressa del Consiglio Comunale, con conseguente assunzione di atto gestionale di impegno annuale da parte del Segretario Comunale;
3. Di dare atto che la spesa de qua trova imputazione ai capitoli n. 10110301, 10110306 e 10110701 del bilancio previsionale 2017 che sarà oggetto di approvazione nel prosieguo della presente seduta.

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME
PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 2:

D.Lgs. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco MATARAZZO

D.Lgs. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emma LUCARNO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to DR. SCHIAVI LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo pretorio di questo comune il giorno 17.03.2017 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, 17.03.2017

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il giorno . . . E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

F.to DR. FRANCESCO MATARAZZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

